



In Questa Settimana...

## Domenica 15 Novembre

Oggi, nel pomeriggio alle ore 16.00, la Cattedrale accoglie i ragazzi e le loro famiglie dell'**Unità Pastorale di San Giacomo, Sant'Andrea, Filippini e San Domenico** per i **Sacramenti della Iniziazione Cristiana** con l'Eucaristia presieduta dal nostro vescovo.

**Eccezionalmente questa sera  
la Santa Messa sarà alle ore 18.00**

## Lunedì 16, Martedì 17, Mercoledì 18 Novembre

**Incontri di catechesi di Iniziazione Cristiana**  
in Centro parrocchiale, secondo gli **ORARI** stabiliti

## Mercoledì 18 Novembre

ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"**  
ore 21.00 **Incontro di ascolto e riflessione sulla Parola**  
della domenica in Chiesa San Francesco

## Venerdì 20 Novembre

ore 16.30 **Sacramento della Confermazione**  
per la parrocchia di **Scalon di Porto Viro**  
ore 18.00 **Sacramento della Confermazione**  
per la parrocchia di **Scardovari**



## CELEBRAZIONI LITURGICHE

### NELLA CHIESA CATTEDRALE

**ore 8.00** (da Lunedì a Sabato)  
Santa Messa del Capitolo della Cattedrale  
e Lodi mattutine.  
**Sabato ore 18.00**  
**Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00**

### NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Da Lunedì a Venerdì  
**ore 16.00 - Adorazione** eucaristica libera e silenziosa  
**ore 17.30 - Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica**  
**ore 18.00 - Santa Messa** Vesperina

Per quanti desiderano accostarsi al

### SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

In **Cattedrale** tutti i giorni  
**dalle ore 8.30 alle ore 10.00**  
A **San Francesco** da Lunedì a Venerdì  
**dalle ore 16.00 alle ore 18.00**



**Domenica 15 Novembre 2020**

**33a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno A

## La Parola della Domenica...

Il libro dei Proverbi termina con l'elogio della «perfetta padrona di casa».

Questo brano è stato scelto come **prima lettura** per sottolineare l'operosità con cui si deve attendere e preparare l'incontro con il Signore.

Il discepolo di Gesù non può e non deve attendere in maniera passiva la venuta del suo Signore, deve invece essere

abile e attivo amministratore dei doni di grazia che ha ricevuto. Nella **seconda lettura**, Paolo ricorda ai Tessalonicesi che il ritorno del Signore sarà un evento improvviso ma certo.

Di fronte alla certezza del ritorno del Signore e all'incertezza del «quando», l'apostolo esorta i cristiani a comportarsi da «figli della luce».

Il «quando» verrà il giorno del Signore è di importanza relativa, molto più importante è che il Signore trovi i Tessalonicesi pronti quando tornerà.

Il **vangelo**, infine, ci ricorda che i doni che abbiamo ricevuto da Dio dobbiamo farli fruttificare con iniziativa e impegno personale, per rispondere così alla fiducia che lui ha riposto in noi.

Alla sua venuta egli ci darà una ricompensa infinitamente superiore alla nostra fatica, vale a dire la gioia di vivere per sempre con lui.

*Buona Domenica e buona Settimana!*



Oggi, 15 Novembre,  
IV Giornata Mondiale dei Poveri  
"Tendi la tua mano al povero"

[...] Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione. Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare concretamente la vita, mossi dalla carità divina. Ogni anno, con la Giornata Mondiale dei Poveri, ritorno su questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa, perché i poveri sono e saranno sempre con noi (cfr Gv 12,8) per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell'esistenza quotidiana.

Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Non possiamo sentirci "a posto" quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità [...]."

(Dal Messaggio di Papa Francesco per questa Giornata)



*Sabato 21 Novembre:  
Memoria Liturgica della Presentazione  
della B. V. Maria, per la gente Veneta,  
festa della Madonna della Salute*

La **festa della Madonna della Salute** è una festa religiosa

istituita dalla Repubblica Veneta nel 1630 e osservata solennemente in tutto il territorio della Serenissima fino alla sua caduta. Ha luogo il 21 novembre, giorno della Presentazione della Beata Vergine Maria. La Serenissima infatti, per permettere alle popolazioni distanti dalla Capitale di osservare la Festa, favorì la costruzione in tutta la Repubblica di santuari dedicati alla Madonna della Salute, che sono a tutt'oggi numerosissimi, anche in piccoli paesi, e molti di questi santuari sono ancor oggi, come a Venezia, meta di pellegrinaggi il 21 novembre. A Venezia il pellegrinaggio ha come meta la basilica di Santa Maria della Salute.

La ricorrenza trae origine dalla grande epidemia di peste bubbonica che colpì tutto il nord Italia tra il 1630 e il 1631. Si tratta della stessa

epidemia descritta anche da Alessandro Manzoni ne *I promessi sposi*.

Il contagio si estese a Venezia in seguito all'arrivo di alcuni ambasciatori di Mantova, città già particolarmente colpita dall'epidemia, inviati a chiedere aiuti alla Repubblica di Venezia. L'epidemia fu particolarmente virulenta: nel giro di poche settimane l'intera città venne colpita, con pesanti perdite tra gli abitanti e ne furono vittime lo stesso doge Nicolò Contarini e il patriarca Giovanni Tiepolo.

Nel momento culminante dell'epidemia, in assenza di altre soluzioni, il governo della Repubblica organizzò una processione di preghiera alla Madonna, a cui partecipò per tre giorni e per tre notti tutta la popolazione superstita. Il doge fece voto solenne di erigere un tempio votivo particolarmente grandioso e solenne se la città fosse sopravvissuta al morbo. In questi giorni assistiamo, purtroppo, alla recrudescenza della pandemia del Coronavirus, anche noi mettiamo nelle mani di Maria la nostra preghiera perché ci aiuti a vivere questo tempo.

# Annuncio & Catechesi



## LA NOSTRA COMUNITA', OGGI, E' IN FESTA CON IL GRUPPO DI RAGAZZI CHE CHIEDONO DI ESSERE CONFERMATI CON IL DONO DELLO SPIRITO E DI POTER PARTECIPARE ALLA MENSA EUCARISTICA NUTRENDOSI DEL PANE DI VITA, CRISTO GESU'

Nel pieno rispetto delle regole anticovid, viviamo con gioia il giorno in cui 14 nostri ragazzi preadolescenti riceveranno dalle mani del vescovo Adriano il dono dello Spirito Santo con il Sacramento della Confermazione (Cresima)

e nella stessa Eucaristia parteciperanno per la prima volta al Banchetto Eucaristico con la Comunione del Corpo di Cristo. Questo momento di difficoltà, la speranza deve animare i nostri cuori insieme con la prudenza e l'attenzione

per la salute, con piena fiducia in Dio. Un ringraziamento particolare va alle catechiste, PAOLA e DONATELLA per aver



accompagnato in questi anni i ragazzi nel loro cammino di Iniziazione Cristiana.

Un grazie sincero alle famiglie per la collaborazione e la vicinanza ai loro figli. Grazie, soprattutto, al buon Dio che ci dona la gioia di vivere una domenica speciale che segna una pagina importante per la nostra Comunità parrocchiale.

I ragazzi sono:

**BELLEMO ALESSIA, CARISI VERONICA, CAVALLARIN ALICE, DE BEI GABRIELE, DUSE ALICE, DUSE GIULIA, ERARDI MELISSA, MARELLA SOFIA, NORDIO ANNACHIARA, PENZO LUCA, PERINI AURORA, SCARPA LISA, YATES GIULIA, ZENNARO SILVIO**

Il Battesimo, ricevuto in tenera età e ora la Confermazione e la piena partecipazione all'Eucaristia nella preadolescenza, aiuteranno questi ragazzi a trovare la forza, il sostegno, il coraggio, l'audacia nel portare avanti il cammino intrapreso.

Lo auguriamo con tutto il cuore.

Siamo però anche convinti che non sarà facile. Per questo hanno bisogno, anche se la loro età li porta a non cercarlo, del sostegno e soprattutto della testimonianza dei loro genitori, ma anche dell'accoglienza e benevolenza di una Comunità parrocchiale che non sarà vera Comunità se venisse a mancare la presenza di questi ragazzi.

Li sosteniamo e li accompagniamo con il nostro affetto e soprattutto con la nostra preghiera.

**L'EUCARISTIA E' PRESIDUTA DAL VESCOVO ADRIANO ALLE ORE 10.15**